



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Seminario nazionale di formazione per i Centri Territoriali di Supporto e i Referenti Regionali per l'inclusione **“Ausili: progettare, intervenire, innovare”**
Roma, 21-22-23 Gennaio 2020

"Il contributo delle tecnologie assistive per l'inclusione scolastica: possibilità e limiti"

Dr. Massimo Guerreschi





1996

2007

2019



MALEDETTA
TECNOLOGIA: ADESSO
MI TOCCA DI
ANDARE DA QUALCHE
PARTE.



1_AIAS Provincia di Bologna;

Bologna: sig.ra Lenzi, (assente sig. Bitelli, presidente GLIC)

2_Istituto Leonarda Vaccari;

Roma: sig.ra Molteni

3_Associazione DATARC;

Torino: sig. Nesti e sig.

4_ASL 8 Città di Livorno;

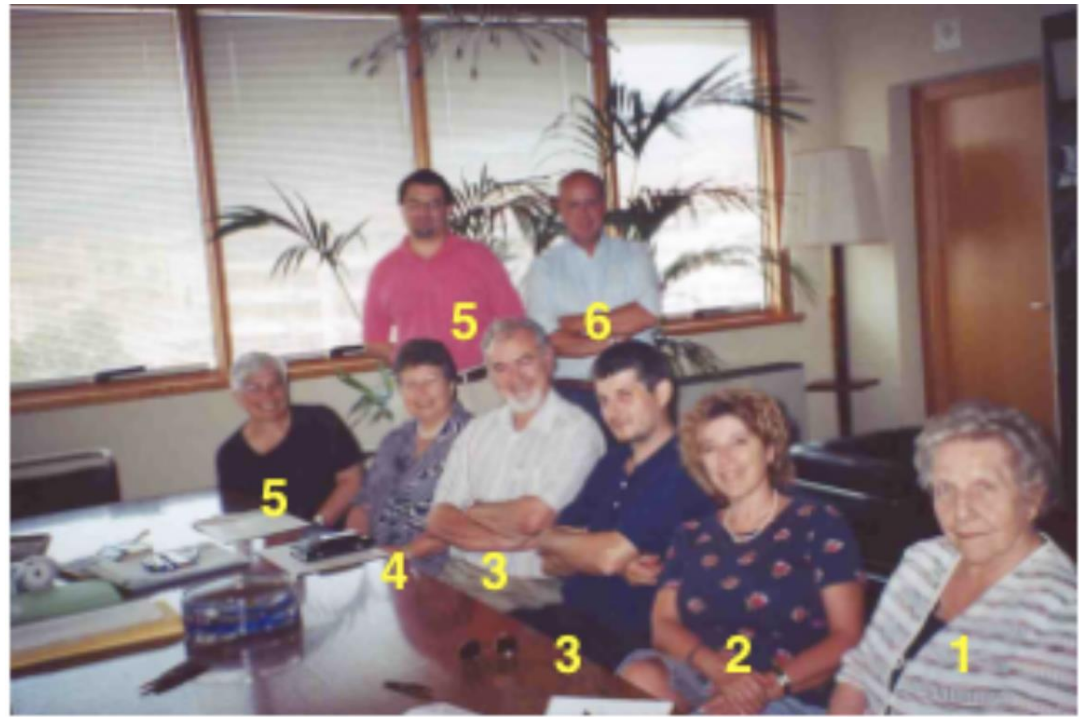
Livorno: sig.ra Ulivieri

5_Ass. La Nostra Famiglia;

Bosisio Parini; sig.ra Andreotti, sig. Guerreschi (vicepresidente GLIC)

6_ Ospiti del Centro Ausili

Tecnologici di Arezzo: sig. Rossi
(segretario GLIC)



I 5 SOCI FONDATORI

Studio del notaio Martini

Arezzo 23/6/2003

Bologna, 02/04/1996

Prot. n. 71

Cari colleghi,

Il fatto che, nonostante diverse iniziative locali, **persista la carenza di Centri specializzati, per di più disseminati in modo disomogeneo sul territorio nazionale**, ha portato ad un preoccupante **squilibrio fra il livello di informazione e di cultura presenti fra gli operatori, l'entità della domanda, la capacità di indirizzo nella scelta dell'ausilio e lo sviluppo del mercato degli ausili nel nostro settore**; va aggiunto che lo stesso mercato sta attraversando un importante momento di definizione, al quale potrebbe risultare utile un input da chi lavora a stretto contatto con i bisogni degli utenti. ...

Senza continuare con l'elenco dei problemi e delle necessità che tutti ben conosciamo, **osserviamo che il futuro si prospetta tutt'altro che roseo anche sul fronte della spesa pubblica**, che facilmente prevederà limitazioni nell'erogazione dei beni e servizi che siano (per inerzia culturale o per scelta deliberata) ritenuti "non indispensabili".

Riteniamo quindi che lo scopo dell'incontro possa essere quello di iniziare ad analizzare insieme i problemi, definendo una graduatoria di priorità, con taglio orientato a individuare soluzioni percorribili: valutare percorsi che possano da un lato agevolare e qualificare il lavoro di tutti attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti (ad es. **mediante la creazione di una più efficace rete di scambi, l'individuazione di modelli operativi comuni**, ...) e dall'altro dare impulso e "voce in capitolo" al nostro settore, sia sul fronte delle istituzioni, sia su quello delle aziende che sostengono l'attuale mercato.

Per l'Ausilioteca: Claudio Bitelli Per l'Unione Nazionale Consumatori: Evert-Jan Hoogerwerf

La RETE GLIC oggi

1996: 13 AT Centri / 6 Reg. - **2019: 27 Centri / 13 Reg.**
+ **3 Partner scientifici: CNR** – Ist. Tecnologie Didattiche – (GE) - **INAIL** – Budrio (BO) - **Ist. Italiano di Tecnologia** – (GE)



I Centri GLIC condividono criteri e metodologia, ma non sono tutti uguali

- **Bacino di utenza:**
 - *Locale*
 - *Regionale*
 - *Nazionale*
- **Natura:**
 - *Pubblico (ASL, Comuni)*
 - *Privato*
 - *Privato convenzionato*
- **Caratteristiche:**
 - *Generalista*
 - *Specializzato*
 - *Tipologie di soluzioni*
 - *Patologie/problematiche*



Rapporti Istituzionali

Rapporti con i Ministeri.

Sono state effettuate due missioni di presentazione del GLIC al Ministero degli Affari Sociali; è stata svolta una consulenza tecnica allo stesso Ministero (e indirettamente al Ministero delle Finanze) sul tema della definizione dei “sussidi tecnici e informatici” finalizzato all’applicazione dell’IVA agevolata. Il Ministero della Sanità è stato portato a conoscenza del GLIC nel corso del convegno IDD’97.

4%

- NOMENCLATORE 2006-2009
- NOMENCLATORE 2013 Materiale x C Guerra sett2013
- NOMENCLATORE 2014
- NOMENCLATORE 2015
- NOMENCLATORE 2016-17-18

- mat lavoro
- materiali preparaz incontro
- REVISIONE BOZZA NT_GLIC
- ISO new formattata classi 1-18.doc
- ISO new formattata.doc
- ISO new Roberta.doc
- Partecipanti 21feb.xls
- Resoconto Roma 25gen06_GLIC.doc
- Resoconto Roma 25gen06_rev def.doc
- Resoconto Roma 25gen06_rev_max.doc
- Resoconto Roma 25gen06.doc
- REVISIONE BOZZA NT_GLIC feb 2006.zip
- S_commiss quellocheresta3_Simo.doc
- S_commiss quellocheresta3.doc



Ausili ICT in Nomenclatore una novità a lungo attesa...

1999
DM 332

1 classe
6 sottoclassi
16 codici

*...simboli posti su ogni casella,
selezionabili dall'utente tramite
l'accensione della luce
corrispondente....*



18 anni

Ausili elettronici ed
informatici

Tecnologia

DPCM
12/01/2017

2 classi
13 sottoclassi
27 divisioni
78 codici

*“...basato su hardware standard o
dedicato....versatilità sulla
costruzione delle matrici
communicative che vengono
presentate su schermo...”*



Sistema a puntamento oculare

22.36 dispositivi di ingresso per computer

dispositivi atti a facilitare l'utilizzo di sistemi informatici/elettronici modificandone la modalità di interazione dell'utente e/o consentendone l'interfacciamento con altri dispositivi esterni di ausilio.

Indicazioni: assistiti con estreme ed estese limitazioni alle complessive funzioni motorie (ad es., uso delle mani e/o delle braccia).

NOTA BENE: Il prescrittore dovrà indicare la necessità del dispositivo nel quadro del progetto riabilitativo individuale o del piano riabilitativo assistenziale elaborato in équipe e il vantaggio dell'uso rispetto ad altre apparecchiature già in possesso e utilizzate dall'assistito nel suo ambiente. Il fornitore dovrà assicurare la piena compatibilità tecnica e funzionale con gli altri dispositivi e fornire tutto il necessario per una corretta installazione e per il corretto funzionamento. Il progetto riabilitativo individuale o piano riabilitativo - assistenziale elaborato in équipe deve altresì esplicitamente indicare quale tra le tastiere deve essere prescritta all'assistito sulla base delle sue capacità.

22.36.21.015 emulatore di mouse con lo sguardo

sistema che consente di effettuare azioni e funzioni sullo schermo del dispositivo informatico attraverso il movimento oculare; consiste in una o più telecamere speciali fissate o integrate al monitor del dispositivo informatico in dotazione all'assistito e di un relativo software. **NOTA BENE:** *prescrivibile esclusivamente e unicamente nei casi in cui sia dimostrabile la non proponibilità di altro sistema di input.*

NUOVE TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE

Flavio Fogarolo - Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza

Flavio Fogarolo è un docente in servizio presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza; è membro del Gruppo di Gestione Nazionale del progetto Nuove Tecnologie e Disabilità del M.P.I. È possibile scrivergli all'indirizzo flavio.fogarolo@istruzioneevicenza.it

Il progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità" è stato elaborato nel corso del 2005 ma sta entrando adesso nella fase esecutiva. Con questa iniziativa il Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale per lo Studente, e il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica si sono impegnati in un considerevole investimento organizzativo e finanziario per migliorare la qualità dell'integrazione scolastica attraverso le tecnologie.

Sono molti gli alunni disabili delle scuole italiane che usano gli strumenti informatici, ma certamente non tutti coloro che potrebbero trarne reale beneficio. L'introduzione di questi ausili nella didattica è ancora condizionata da fattori ambientali e contingenti più che

euro, vuole intervenire proprio sui fattori strutturali o organizzativi che limitano la diffusione generalizzata delle tecnologie per l'integrazione.

Sinteticamente l'obiettivo è quello di far sì che ogni alunno disabile che ha bisogno di un computer opportunamente attrezzato per migliorare l'autonomia e l'efficienza del proprio lavoro scolastico possa non solo averne uno sul proprio banco ma essere messo realmente in condizione di servirsene efficacemente. E questo qualsiasi sia la sua scuola, in ogni parte d'Italia, e chiunque sia il suo insegnante.

La rete di Centri di Supporto Territoriale

Per raggiungere un obiettivo di

Formazione residenziale a Montecatini

questionario gradimento 2° modulo

z_indire e NTeD x

Flavio Fogarolo <flavio.fogarolo@tin.it>

ven 22 set 2006, 20:19

a massimo ▾

Caro Massimo

in allegato i risultati del questionario di gradimento della prima settimana.

Nel secondo foglio trovi anche quelli del primo modulo: direi che i progressi sono evidenti.

A voce abbiamo ricevuto molti complimenti per come abbiamo scelto i relatori: io li giro a te!

Anche la seconda settimana dovrebbe essere andata bene. Ti manderò i dati appena possibile.

Grazie di tutto

Ciao

Flavio

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Progetto Nuove Tecnologie e Disabilità							
2	Formazione degli operatori dei Centri Territoriali di Supporto							
3	Questionario di rilevazione del gradimento dell'attività formativa residenziale							
4	Secondo Modulo -							
5		1° turno	2° turno	3° turno	tot	%		
6		13/21 web	19/22 web	19/21 web	44	77%		
7	Questionari restituiti (NB alcuni hanno lasciato delle risposte in bianco)							
8	Corsoi presenti							
9		62			62			
10	Domande generali (sull'intero modulo)							
11	I contenuti di questo modulo residenziale corrispondono alle sue aspettative?							
12	Si	38			38	88%		
13	Parzialmente	5			5	12%		
14	No	0			0	0%		
15	A fine giornata, gli obiettivi del modulo sono stati raggiunti?							
16	Si	20			26	67%		
17	Parzialmente	12			12	31%		
18	No	1			1	3%		
19	Domande sulla sezione disabilità motoria							

X questionario-gradi...

	TITOLO PROGETTO	REGIONE
01	(*) 10dita: aggiornamento di un software di auto-apprendimento per disabili visivi	Lombardia
02	AVP - Assistente Virtuale Personale	Veneto
03	(*) BrailleKoinè – Un software per fare greco	Emilia R.
04	Costruire la parola	Emilia R.
05	(*) Dislessia e disortografia	Lazio
06	Dislessia: elaborazione software didattico	Toscana
07	(*) Elodani Vox	V. d'Aosta
08	(*) FacilitOFFICE: applicativi accessibili	Lombardia
09	(*) Hdraw – software di disegno vettoriale semplificato per alunni disabili con difficoltà motorie	Veneto
10	Il testo elettronico accessibile e fruibile agli studenti con disabilità visiva	Toscana
11	Immagini, simboli, colori, parole, linguaggio	Emilia R.
12	INFTY2Braille	Emilia R.
13	Io sono ciò che sono per merito di ciò che siamo tutti	Veneto
14	La vecchia tastiera parla	Piemonte
15	(*) Leggere, per piacere!	Emilia R.
16	Sindrome di Rett: ipermedialità e apprendimento con il computer	Piemonte
17	Sintesi vocale per il greco antico e accessibilità dell'editoria digitale di settore	Lombardia
18	Sistema innovativo d'ausilio per l'integrazione di persone con disabilità motorie con software di disegno	Campania
19	SMARTEnglish	Lazio
20	(*) Software di tutoraggio per l'adattamento dei testi scolastici	Puglia
21	(*) Software multimodale DFB	Campania
22	Software to fit: realizzazione di interfacce utente su misura verso software di mercato o freeware	Toscana
23	(*) Strumenti organizzativi per allievi con autismo e disabilità comunicative	Emilia R.
24	Un libro per me: un progetto di lettura multimediale accessibile	Lazio
25	Un Robot per Amico	Lombardia
26	Visualpedia: realizzazione e condivisione di oggetti multimediali utilizzando un Wiki a supporto di studenti disabili	Liguria

Riflessioni & Iniziative





inaccessibile





GLIC
Summer
School

2018

Modello di Centro Ausili *Position Paper 2015*

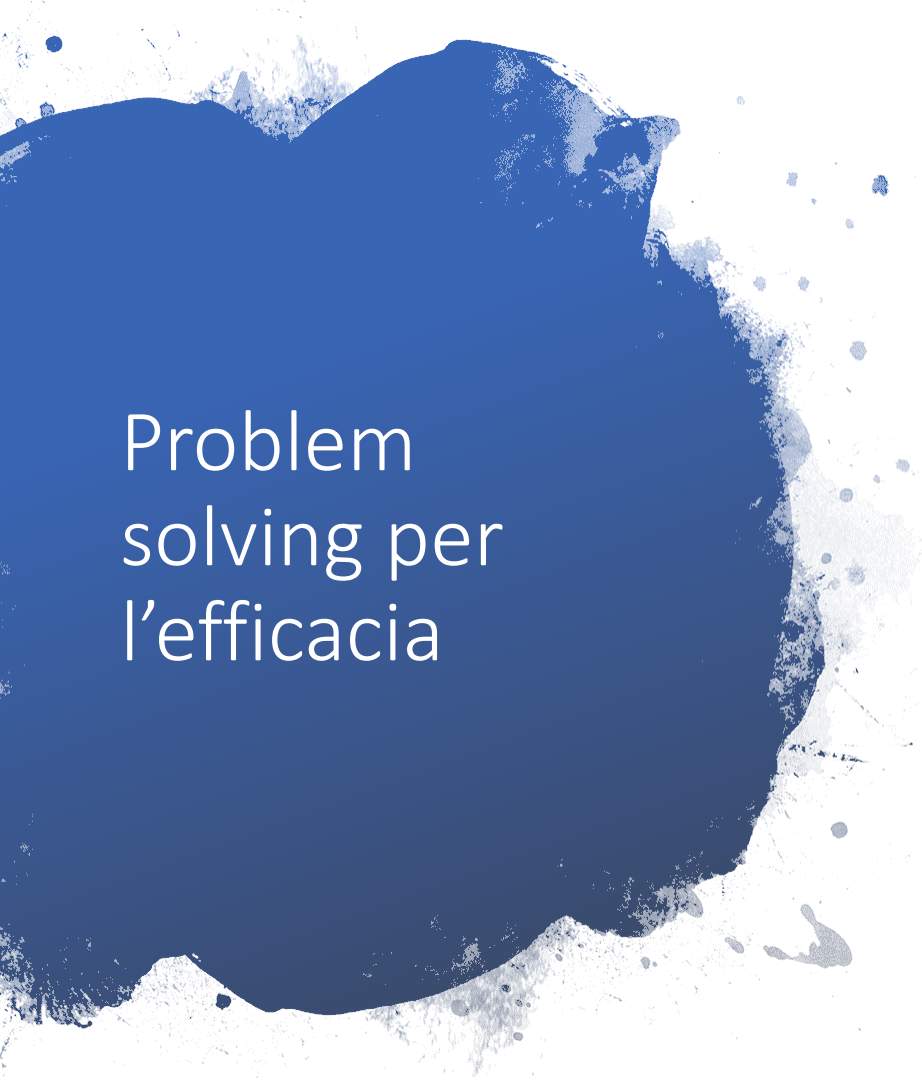
*Documento approvato dall' Assemblea Centri Soci GLIC
Roma 5/11/2015*





Affiancamento

- non sostituiamo mai le figure che hanno la responsabilità del percorso, educativo o riabilitativo
- collaboriamo a trovare strumenti / soluzioni particolari.
- le nostre equipe multidisciplinari consentono di parlare efficacemente con tutti



Problem solving per l'efficacia

- considerazione controintuitiva della tecnologia
- primato all'efficacia ed efficienza
- si parte da un problema con un **percorso** di problem solving
- si conclude quando la soluzione si dimostra adeguata nell'utilizzo quotidiano

APPROPRIATEZZA

SCRIVI IL NUMERO DELLE
UNITA' CHE MANCANO ^{PER} ARRIVARE
DE ^{ALLA} VEDECINA ~~PER~~

SUCCESSIVA

$$7 + 13 = 20$$

$$18 + 2 = 20$$



« Back



He
Ac

ition

one

APPROPRIATEZZA

Da: Regione Emilia Romagna: “Linee di indirizzo regionali per assistenza protesica, ortesica e fornitura di ausili tecnologici: percorsi organizzativi e clinico-assistenziali”



“Un intervento socio-sanitario è da appropriato se:

- è di **efficacia provata** da variabili **livelli di evidenza**;
- è **erogato al paziente giusto, al momento giusto, dal professionista giusto e per la giusta durata**;
- è erogato con **appropriata quantità di risorse**, in base al setting e alla complessità assistenziale.

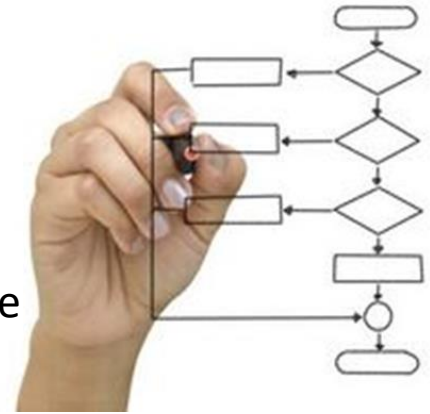
*I criteri di appropriatezza, così come indicato dall’EBM, devono essere definiti con riferimento alle migliori evidenze disponibili adeguatamente pesate per la loro qualità metodologica, rilevanza clinica e applicabilità; pertanto, le **linee guida** prodotte da gruppi multi-professionali con rigorosa metodologia evidence-based, previo adattamento locale in percorsi assistenziali, rappresentano lo strumento di riferimento per definire i criteri di appropriatezza.”*

Una caratteristica di processo

La fase di individuazione della soluzione-ausilio può essere articolata, soprattutto per casi complessi e dispositivi innovativi come quelli ICT.

La fase di acquisizione e implementazione degli ausili deve recepire le indicazioni del prescrittore e ha il compito di trasformarle nella fornitura di ausili e servizi correlati, senza alterarne obiettivi e contenuti specifici.

La **verifica dei risultati** dà informazioni sull'efficacia della soluzione fornita e sulla qualità del percorso complessivo.



Nomenclatore DPCM 2017 All.12 , art.1, c.9

«La prestazione deve essere appropriata rispetto al bisogno dell'utente e compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e con le esigenze degli altri soggetti coinvolti nel programma di trattamento.» -> INTERVENTO PERSONALIZZATO





Accompagnamento

- dall'individuazione della soluzione all'implementazione, cioè al suo uso efficace c'è molta strada da fare
- è proprio vero che tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare...
o molti ingranaggi
e basta un semplice sassolino per bloccare tutto
- è importante mettere in comunicazione le persone e gli attori dei processi: ...la 'catena'

Frazione

20132

MILANO

Siamo spiacenti ma la città non è valida

Stato/provincia

ITALY

Questo è un indirizzo residenziale



AGGIORNA

[GlicList] NEXTMIND: ennesimo "cattura onde cerebrali" + serratura interessante

Posta in arrivo ×

glic ×

11 gen 2020, 11:47 (10 giorni fa)

a gliclist ▾

Next Mind dispositivo indossabile che cattura le onde cerebrali e le trasforma in un comando per computer.

Il kit di sviluppo costa 399 dollari.

<https://www.next-mind.com/>

Decisamente più pragmatica la serratura di Netatmo, sicurezza a parte ...

<https://www.netatmo.com/it-it/security/doorlock>

Dichiarazione di Bologna (27.08.2019)

[Language : [English](#) | [Français](#) | [Español](#) | [Italiano](#) | [Português](#) | [Ελληνικά](#)]

Sbloccare il potenziale umano:

Un invito all'azione per migliorare l'accesso a tecnologie assistive di qualità per la realizzazione dei diritti umani fondamentali e il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in modo totalmente inclusivo

Nel 2019, in tutto il mondo, milioni di cittadini vengono resi disabili da ambienti, prodotti o servizi inaccessibili e/o non hanno accesso a tecnologie assistive (AT) appropriate. Ciò risulta in netto contrasto con ciò che è tecnicamente possibile e disponibile in molti luoghi. Questo contrasto non è accettabile dal momento che le AT rappresentano uno strumento di supporto fondamentale per le pari opportunità e la piena partecipazione a tutti gli aspetti di vita; entrambi rappresentano aspetti